

ABSTRACT

SPERARE IN TEMPO DI CRISI**Analisi metaforico-cognitiva di Is 40,27-31**

In tempo di crisi, sconforto e disillusione possono bloccare l'energia vitale e la resilienza di un intero gruppo sociale. È quanto accadde ai giudei esuli in Babilonia. Nel presente articolo si analizza un testo emblematico di tale scenario, Is 40,27-31, focalizzando le strategie retoriche e poetiche approntate dal profeta per contrastare il disagio collettivo. In un intreccio creativo di elementi topici, l'agiografo sfrutta soprattutto l'artificio metaforico, rappresentando il passaggio esistenziale degli esuli come una strada su cui si può inciampare brutalmente (metafora del dramma in atto) oppure correre speditamente (metafora della speranza nel riscatto). L'approccio cognitivo di Lakoff e Johnson, qui impiegato per l'analisi della metafora, è finalizzato a rilevare la coerenza, la ricchezza semantica e l'efficacia pragmatica dell'immagine complessiva.

HOPE IN A TIME OF CRISIS**Metaphorical-Cognitive Analysis of Is 20,27-31**

In times of crisis, discouragement and disillusionment can block the vital energy and resilience of an entire social group. This is what happened to the Jewish exiles in Babylon. This article analyses a text emblematic of such a scenario, Isa 40:27-31, focusing on the rhetorical and poetic strategies employed by the prophet to counteract the collective malaise. In a creative interweaving of topical elements, the hagiographer exploits, above all, the metaphorical artifice, representing the existential passage of the exiles as a road on which one can stumble brutally (a metaphor for the drama in progress) or run swiftly (a metaphor for hope in redemption). Lakoff and Johnson's cognitive approach, used here for the analysis of metaphor, is aimed at detecting the coherence, semantic richness and pragmatic effectiveness of the overall image.

Keywords: Deutero-Isaiah; Exile; Theodicy; Cognitive Linguistic; Rethoric